

Alla scoperta di...

Augusta Prætoria (2)

Piera Reboulaz
Enseignante

La deuxième partie d'un travail où l'on voit comment les enfants peuvent devenir les vrais protagonistes de la construction de leurs savoirs.

2^a fase - Ricercare i segni del passato nel presente, in una relazione di causa-effetto nello spazio.

UNITA' 6

- Obiettivi:** • rappresentare il percorso della visita e ricercare i monumenti utilizzando la piantina della città⁽¹⁾;
- Attività:** • ricerca sulla carta di Aosta dell'itinerario seguito durante la visita, ricerca dei punti cardinali (nozione già lavorate in geografia) e orientamento del percorso rispetto ad essi;
- Metodologia:** • a piccoli gruppi, gli alunni osservano attentamente la carta, individuano il tragitto, ricercano dei punti di riferimento.



(1)

(2) Osservazioni sulla piantina di Aosta

- 1 - Cerca sulla cartina i numeri che corrispondono ai seguenti monumenti e scrivilo: Porta Prætoria, Arco d'Augusto, Foro e Criptoportico, Ponte romano.
 - 2 - Le mure romane sono rappresentate sulla carta da una linea nera non continua. Trovala. Seguendo questa linea ti accorgerai che essa forma una figura geometrica: quale?
 - 3 - L'arco d'Augusto e il Ponte romano furono costruiti dentro o fuori dalle mura?
 - 4 - Cerca sulla cartina il numero che corrisponde al Museo Archeologico e scrivilo.
 - 5 - Prova a fare delle ipotesi sulla forma che aveva Augusta Prætoria, da cos'era circondata, dov'erano collocati i monumenti cercati sopra.
- Sulla base delle ipotesi che hai fatto disegna sul quaderno una piantina di Augusta Prætoria.

Porta Prætoria -5
Teatro romano -7
Arco d'Augusto -2
Foro e Criptoportico -10
Ponte Romano -1

La linea nera forma un rettangolo.
L'Arco d'Augusto e il Ponte romano sono stati costruiti fuori dalle mura.

Museo archeologico -14

Augusta Prætoria aveva la forma di un rettangolo, ed era circondata da mura (Romane)
I monumenti non erano tutti all'interno delle mura come Porta Prætoria, il Teatro romano e il criptoportico, ma erano anche fuori. Tipo l'Arco d'Augusto e il ponte romano.
Porta Prætoria infatti era a nord al confine delle mura.
Il Teatro romano era sempre dalla parte del nord vicino alle mura.
Mentre il foro era a ovest.
I monumenti fuori dalle mura erano lo stesso a nord.
L'Arco d'Augusto era a sinistra del fiume Buthier.
Il ponte invece era a destra.

Osservazioni

I bambini hanno individuato due punti di riferimento: il torrente Buthier a est di Aosta, la stazione ferroviaria a sud della città; il nord e l'ovest sono stati facilmente trovati di conseguenza.

UNITA' 7

- Obiettivi:** • ricercare sulla carta i monumenti visitati e le mura perimetrali di Augusta Prætoria. Ipotizzare, in base a tale ricerca, la forma di Augusta Prætoria. Disegnare, sulla base delle ipotesi fatte, una piantina di Augusta Prætoria;
- Attività:** • ricerca sulla carta, formulazione di ipotesi, progettualità, confronto dei lavori;
- Metodologia:** • attività svolta liberamente, individualmente o a coppie, secondo l'esigenza degli alunni, sulla base di un questionario-guida preparato dall'insegnante⁽²⁾. A lavoro ultimato, confronto

del lavoro con il gruppo classe e ricerca di una soluzione comune.

Osservazioni

Quasi tutti i bambini hanno preferito lavorare individualmente, rivolgendosi al compagno solo per chiedere qualche conferma o aiuto. La maggior parte dei bambini ha trovato che la forma geometrica indicata dal questionario è un quadrato, per gli altri si trattava invece di un rettangolo; richiesta una spiegazione, i primi hanno risposto di averne dedotto la forma "ad occhio", i secondi di essere ricorsi alla misurazione. Dopo ampia discussione, abbiamo pertanto stabilito che la forma di Augusta Prætoria era rettangolare.

UNITA' 8

Obiettivi:

- costruire su di un cartellone le mura perimetrali di Augusta Prætoria utilizzando come punto di riferimento la carta di Aosta⁽³⁾;

Attività:

- orientamento dei lati e ricerca delle proporzioni tra la lunghezza dei lati; rappresentazione grafica sulla base delle conoscenze acquisite nella precedente fase di ricerca;

Metodologia:

- ricerca, tramite discussione, delle proporzioni da riportare nella piantina in costruzione. Un alunno disponibile è invitato a tracciare con il pennarello il perimetro della pianta di Augusta Prætoria su di un cartellone a quadretti grandi, posto in mezzo all'aula. I compagni rettificano se necessario la pianta disegnata precedentemente sul quaderno.

UNITA' 9

Obiettivi:

- ricerca di informazioni per conoscere le strutture urbanistiche della città, al fine di proseguire il lavoro;

Attività:

- lettura e comprensione di una scheda che descrive la struttura urbanistica di Augusta Prætoria⁽⁴⁾; schematizzazione dei contenuti;

Metodologia:

- gli alunni leggono individualmente la scheda; le informazioni vengono rielaborate collettivamente e, con l'aiuto dell'insegnante, schematizzate alla lavagna e ricopiate sul quaderno.

UNITA' 10

Obiettivi:

- utilizzare la carta di Aosta e le informazioni ricavate nell'unità precedente, per completare la piantina di Augusta Prætoria; confrontare la pianta ricostruita con un documento dato;

Attività:

- rappresentazione, tramite disegno e collage,



(3)

(4) AUGUSTA PRÆTORIA SOLASSORUM

Le plan de la ville **Augusta Prætoria Salassorum** a été tracé en forme rectangulaire. A l'époque même de la fondation de la ville d'Aoste on a élevé autour d'elle des remparts.

L'enceinte formait donc un rectangle dont les côtés situés au nord et au sud mesuraient 724 mètres et les côtés situés à l'est et à l'ouest mesuraient 572 mètres.

La muraille est composée de cailloux de la Doire jetés dans un bain de mortier de chaux; le revêtement extérieur était formé de tuf alpin.

Les remparts avaient une hauteur de plusieurs mètres. Sur la muraille passait un chemin de ronde qui reliait les bastions (tours). Ceux-ci étaient au nombre de 20: deux à côté de chaque porte, un à chaque angle, deux sur chaque côté. Le mieux conservé de ces bastions est celui du Pailleron, situé près de la gare, restauré en 1892.

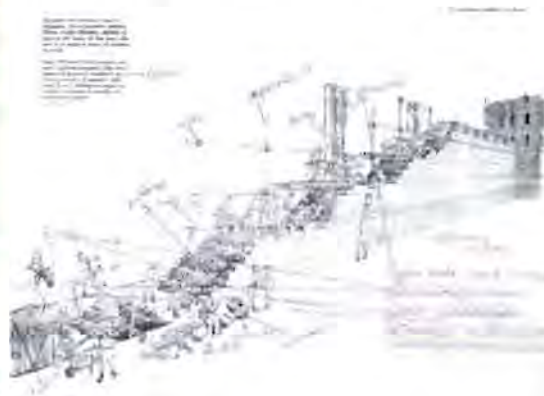
On pénétrait dans la ville par quatre portes: la "**Porta Prætoria**" au levant correspondant avec la "**Decumana**" au couchant; la "**Principalis dextra**" au midi correspondant avec la "**Principalis sinistra**" au nord, sur l'actuelle Place Roncas.

La voie consulaire entrait dans la ville par les Portes Prætoriennes, la traversait en ligne droite jusqu'à la porte Décumane et prenait le nom de "**Decumanus maximus**".

La voie qui reliait la porte principale de gauche à la porte principale de droite prenait le nom de "**Cardo maximus**".

Les rues étaient pavées de pierres régulières. Sous ces rues les Romains avaient construit des canaux destinés à recevoir l'écoulement des eaux et des immondices.

À l'intérieur des murs d'enceinte les Romains avaient bâti de nombreux édifices destinés à recevoir le public. De nos jours nous pouvons encore admirer le théâtre, l'amphithéâtre, le forum, les thermes et le cryptoportique.



delle strutture urbanistiche della città romana; confronto della piantina eseguita dai bambini con un documento; osservazioni, commenti, lettura della pianta prodotta;

Metodologia:

▪ sulla base dello schema ricavato, gli alunni a turno inseriscono, nel perimetro di Augusta Prætoria già tracciato nell'unità 8, le strutture urbanistiche ricercate (la cinta muraria, le torri, le porte, le vie consolari, gli edifici pubblici) disegnandole o incollando delle immagini. Gli alunni sentono l'esigenza di confrontare la pianta che viene costruita collettivamente con quella individuale, per completarla. L'insegnante distribuisce ad ogni alunno una piantina-documento di Augusta Prætoria elaborata dagli archeologi e invita gli alunni a confrontare il loro lavoro con il documento, correggendo le eventuali imprecisioni. Gli alunni a questo punto "leggono" e commentano la cartina da essi stessi elaborata, ritrovandovi i monumenti visitati.

Osservazioni

Questa unità ha richiesto molto tempo e molto impegno, per poter procedere con una certa precisione in un "va-et-vient" continuo tra presente e passato: la carta di Aosta, lo schema elaborato e la piantina in costruzione.

Lo stesso uso della terminologia si è fatto rigoroso: Aosta per la città di oggi, Augusta Prætoria per la città antica.

Durante il lavoro, l'insegnante ha svolto un ruolo di sollecitazione al continuo confronto.

Alla fine, per gli alunni è stato molto gratificante scoprire che la piantina costruita in classe riportava in modo sostanzialmente fedele le caratteristiche di quella elaborata dagli archeologi.

3ª fase - Obiettivi: 1) conoscere Augusta Prætoria - 2) confrontarla con Aosta - 3) "conoscere" i suoi abitanti.

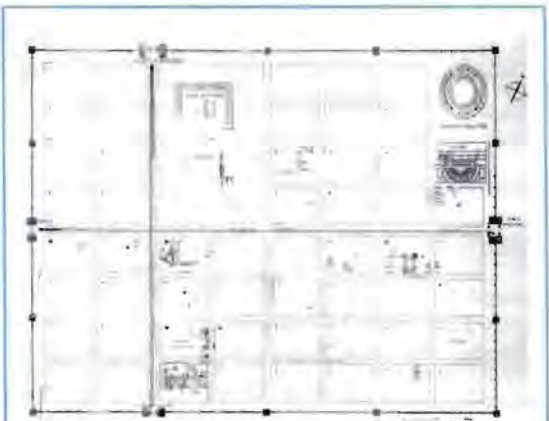
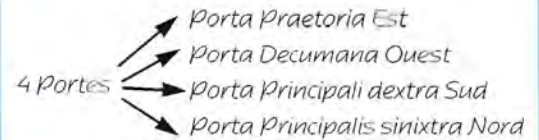
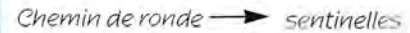
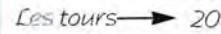
UNITA' 11

Obiettivi:

▪ conoscere la funzione degli edifici pubblici di Augusta Prætoria come luoghi d'incontro; confrontare gli edifici pubblici di Augusta Prætoria con quelli attuali⁽⁵⁾; scoprire alcuni aspetti di vita degli antichi romani.; scoprire Augusta Prætoria attraverso la ricostruzione fatta dagli archeologi; immaginare il territorio circostante;

Attività:

▪ dettature, da parte dell'insegnante, di alcune informazioni riguardanti la funzione e l'uso degli edifici pubblici di Augusta Prætoria: il foro, la



Gli edifici pubblici di Augusta Prætoria adesso

- | | | |
|--------------|----------------|-----------------|
| 1. scuola | 8. | 15. |
| 2. municipio | 9. | 16. |
| 3. chiesa | 10. palazzetto | 17. museo |
| 4. | 11. | 18. teatro |
| 5. caserma | 12. | 19. biblioteca |
| 6. | 13. | 20. stadio |
| 7. ospedali | 14. | 21. cinema |
| | | 22. ambulatorio |
| | | 23. piscina |
| | | 22. tribunale |

(5)

basilica, i templi, le terme, il teatro, l'anfiteatro⁽⁶⁾. Conversazione condotta in classe per individuare quali sono i moderni edifici pubblici e collegamento con quelli romani. Schematizzazione degli elementi emersi, alla lavagna e sul quaderno. Osservazione e commento di una scheda raffigurante la città completamente ricostruita dagli archeologi. Collocazione della città nel suo sito naturale, attraverso la coloritura individuale del sito di Augusta Prætoria. Disegno individuale, immaginando "l'amanagement" del territorio circostante⁽⁷⁾.

Osservazioni

Questa unità ha interessato in modo particolare gli alunni, perché ha dato loro la possibilità di "scoprire che tanto tempo fa al posto di Aosta c'era una città importante come Augusta Prætoria", come ha commentato un'alunna.

"La rupture pédagogique" si è esplicitata soprattutto a partire da questa fase, anche per l'insegnante. Essa consiste nella presa di coscienza da parte degli alunni che i monumenti di Aosta, tanto tempo fa erano edifici utilizzati dagli abitanti, così come essi adesso utilizzano la piscina, lo stadio, il teatro, la chiesa... che alcune vie cittadine che ora percorrono, erano grandi vie di comunicazione che portavano nelle Gallie.

Alcuni bambini si sono fatti portare dai loro genitori a rivedere i monumenti che ora essi "guardano" con occhi diversi, perché hanno dato loro un senso. Per quanto riguarda la discussione emersa nelle osservazioni contenute nell'unità 4, alla fine del lavoro tutti i bambini hanno concluso, senza esitazione, che i monumenti romani di Aosta sono dei resti.

UNITA' 12

Obiettivi:

- verifica delle conoscenze acquisite;
- preparazione individuale di una conferenza tematica da presentare ai compagni. Esposizione orale "drammatizzata" seguita da dibattito;

Metodologia:

- l'insegnante propone agli alunni di presentare ai compagni una conferenza a scelta su due temi: "La piantina di Augusta Prætoria" oppure "I luoghi d'incontro di Augusta Prætoria". Redazione collettiva preliminare di una scaletta dei vari punti che devono essere trattati nella conferenza.

Organizzazione di un piano di interventi (tre, quattro conferenzieri a lezione).

Preparazione a casa della conferenza.

Controllo da parte del "pubblico" dei compagni per verificare se tutti i punti della scaletta sono

GLI EDIFICI PUBBLICI

Le forum

Toutes les villes importantes possédaient un forum. Cette vaste place était réservée aux marchés et aux débats publics. Les habitants de la ville se réunissaient au forum pour se réunir, pour discuter des affaires, pour s'occuper des choses, pour se promener.

La Basilique

Sur un côté du forum s'élevait la BASILIQUE. Elle était le tribunal de la ville et un lieu de débats publics.

Les Temples

Sur un autre côté du forum se dressaient les temples dédiés au dieu Jupiter et aux déesses Junon et Minerve. Les habitants de la ville s'y rendaient pour offrir des sacrifices aux dieux, pour les remercier et pour demander des grâces.

L'amphithéâtre

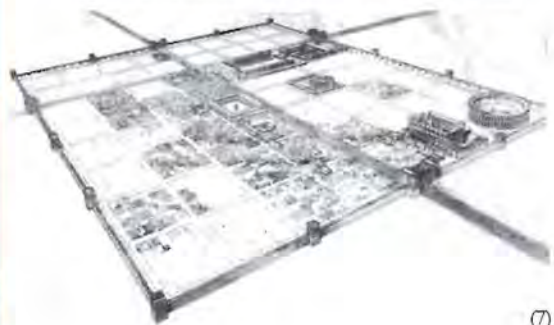
Cet édifice avait la forme ovale. La foule y prenait place pour assister aux jeux dans l'arène: des combats entre vétéros, des luttes entre gladiateurs. L'amphithéâtre de A.P. peut avoir contenu jusqu'à 20000 spectateurs.

Le théâtre

C'est l'édifice où l'on jouait des pièces. Les acteurs, toujours des hommes, jouaient sur la scène des comédies et des tragédies en portant des masques sur le visage. Le théâtre de A.P. était couvert.

Le terme

Une construction molto difficile presso i Romani erano le terme, specie di bagni pubblici con più stanze ed un riscaldamento senza la che serviva per fornire acqua calda e vapore. Il Romano passava da una vasca di acqua calda ad una di acqua tiepida e infine alle docce di acqua fredda, trascurando alle terme tutte cose.



stati esposti durante l'esposizione. Apertura del dibattito tra "il pubblico", alla fine di ogni relazione.

Osservazioni

Il ruolo dell'insegnante, come nell'unità 5, è quello di sollecitare il dibattito, facendo tuttavia attenzione all'aspetto emozionale dell'alunno-conferenziere fortemente messo in gioco dalla situazione.

L'insegnante deve chiarire alla classe che non viene espressa alcuna valutazione sul "come" l'alunno conduce l'esposizione, dal momento che le modalità di conduzione di una conferenza non sono state oggetto di apprendimento.

La valutazione riguarda solamente il contenuto del tema prescelto e in particolare se i vari punti sono illustrati, se le informazioni sono sufficienti, se sono date in modo comprensibile e se la terminologia è corretta.

Alla fine di ogni esposizione, "il pubblico" ringrazia il relatore per il lavoro svolto.

Documenti utilizzati

- *Guida ai Monumenti*: pianta di Aosta scala 1:4000 pubblicazione a cura dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali;
- *Au Val d'Aoste et ailleurs* - Fiches;
- *Aosta Antica* di F. CORNI a cura dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali.

VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE COSTRUZIONI DEGLI EDIFICI PUBBLICI DI AOSTA PRÆTORIA E DELLE LORO FUNZIONI

1) Metti una crocetta sulla cartina vicino a Vercò o Filas.

Augusta Prætorica fu fondata dal Romano:
 Per entrare nella città si aveva il ponte:
 La porta Decumana si trova a nord:
 I Decuriones maggiori e i Centuriones sono le vie principali della città:
 L'Anfo di Augusto è situato dentro la città romana:
 I Romani costruirono l'Anfo d'Augusto con la città e il letto in valle:
 Sotto il Ponte Romano sorgeva il Subura:

2) Metti in relazione con una freccia gli edifici di Augusta Prætorica con le loro funzioni.

Il Teatro	I cittadini potevano fare il bagno con acqua calda: Terme o balneo
L'altare	I cittadini celebravano in giochi, si qualificavano fra gli aristocri e la borghesia
La chiesa	Vi si rappresentavano spettacoli scenici
Il foro	È l'edificio che serviva ai cittadini e ai funzionari romani: mercato
Il foro	Edifici esoni, dedicati agli dei ai quali i cittadini facevano offerte per ringraziarli e per chiedere della grazia

3) Circonda le risposte giuste.

Quante erano le porte di Augusta Prætorica? 15 - 25 (25)
 Con quali materiali erano fatti costruiti le mura? Mura di pietra / Pabbiglia / Ferro
 Quanto durò invece Augusta Prætorica 10 - 4 - 8
 Con quali di questi edifici venivano costruite le mura? Campanile / Oro / Subura / Torre / Portico / Mura / Mura
 Perché non si usava il mattone per costruirle? Era troppo costoso / Non esisteva / Era troppo pesante
 Dove si trovavano i templi per celebrare i processi? Alle terme / Al foro / Al Subura / Al teatro
 A quale edificio venivano portate le condanne / I condannati? Alle terme / Alle terme / Al teatro / Al foro
 Il quale costruttore di Augusta Prætorica commissionò la piazza? Al teatro / Alle terme / Al foro / Al foro

4) Inverti al posto dei puntini le parole corrette.

Il foro era un luogo pubblico dove si teneva il mercato.
 La città di Augusta Prætorica era circondata da mura.
 La porta era situata all'uscita della città.
 Fuori dalle mura i Romani costruirono templi dedicati a divi e deità in onore dell'imperatore.
 I templi erano dedicati a divi e deità in onore dell'imperatore.

5) Completa le seguenti frasi.

La Porta Prætorica è situata sul lato nord della città, come si può vedere dal disegno, e affacciata sulla principale via romana che si chiamava cardo e che divideva la città in due parti.
 Il Foro era una vasta area dove i cittadini si riunivano.
 Su di un lato del foro c'era la biblioteca che serviva da scuola per i giovani della città.
 Sul lato opposto del foro si trovavano i templi dedicati a divi e deità in onore dell'imperatore.
 I templi erano dedicati a divi e deità in onore dell'imperatore.

